



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 26 323 Cl. 34.10.01/

Allegati n.

Risposta al foglio del 13-11-2018 N. 0461118

Rif. Prot. ingresso. n. 0023664 del 13-11-2018

**OGGETTO: Borgorico (PD).**

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per variante al PIANO INTERVENTI comune di Borgorico .

Ditta: Ortomi Società Cooperativa Agricola

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0461118 del 13-11-2018, (qui pervenuta in data 13-11-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0023664 del 13-11-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

L'intervento di edilizia produttiva proposto, ricade in una categoria che configura la necessità di variante allo strumento urbanistico, in particolare al PI del Comune di Borgorico; l'intervento di edificazione proposto è caratterizzato da importanti dimensioni e destinato all'uso produttivo in opposizione alla tradizionale vocazione agricola del territorio interessato. Ad una prima osservazione, sembra difficilmente compatibile con i vincoli paesaggistici presenti nel delicato contesto, caratterizzato dall'argo centuriato con gli antichi tracciati e ordinamenti fondiari con un proprio sistema di strade e fossati funzionali agli antichi usi. Si riscontra che la progressiva riduzione della presenza di territori agricoli, attraverso cambi di destinazione d'uso, determina significativi effetti irreversibili alla conservazione di un assetto fondamentalmente legato all'attività agricola e dal quale deriva il particolare pregio paesaggistico riconosciuto dal vincolo. Si ritiene pertanto opportuno che il progetto sia sottoposto a VAS.

Tutela archeologica:

Facendo seguito all'inoltro della documentazione da parte del richiedente in oggetto per il tramite della Regione Veneto (prot. n. 461118 del 13.11.2018), assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 23664 del 13.11.2018, vista la suddetta documentazione, vista la Circolare n. 26 del 14 maggio 2012 (prot. 8907) della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 6 del 19 marzo 2010 del Direttore Generale PaBAAC, formula le seguenti valutazioni e osservazioni: nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici benché una parte della zone indi-

1

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Gian Piero Busolli

1/2



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

viduate ricadano nel territorio centuriato di Padova Nord-Est - soggetto a provvedimento di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 c.1. lett. m. - e pertanto in un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche conservate anche a livello superficiale. Dato il potenziale archeologico della zona, questo Ufficio, pur non ravvisando la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, ritiene fin d'ora necessario specificare, indipendentemente dall'esito della procedura in essere, che, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (DLgs. 42/2004, art. 28 c. 2), tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal nuovo sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-di-padova/>).

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti



PER IL SOPRINTENDENTE



Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Gian Piero Busolli

2/2

